



# INCONTRO FRA I POPOLI

Periodico dell'Associazione  
**INCONTRO FRA I POPOLI**  
ETS - OSC

[www.incontrofraipopoli.it](http://www.incontrofraipopoli.it)

**SETTEMBRE 2020**  
n. 65 / anno XXI  
ISSN 2499-5320

Una copia € 4,00  
Poste Italiane s.p.a.  
Sped. abbon. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1, comma 1, NE/PD  
Taxe perçue  
In caso di mancato recapito,  
restituire al CMP di Padova  
per la restituzione al mittente.  
Contiene inserto

**30** ANNI  
1990-2020

cooperazione internazionale  
scambi culturali  
**educazione alla cittadinanza globale**  
sostegno a distanza

## SCUOLA PLANETARIA

*VIVI COME  
SE DOVESSI MORIRE  
DOMANI.*

*IMPARA COME  
SE DOVESSI VIVERE  
PER SEMPRE*

*Gandhi*



Anno scolastico  
2020-21



# Educazione alla cittadinanza globale nella cooperazione Internazionale

## VISION della cooperazione internazionale alternativa

La “cooperazione internazionale alternativa” ha come vision **il prevalere della solidarietà verso il prossimo rispetto ad ogni altro tipo di relazione umana.**

**Quando è l’empatia ad essere il primo parametro di approccio al prossimo nasce un impulso alla cooperazione, intesa come impegno unitario per il raggiungimento di un bene comune.**

Anche quando la solidarietà diventa cooperazione con chi è più debole, l’obiettivo finale non è l’assistenzialismo, ma la piena realizzazione di entrambe le parti, perché anche chi è in posizione di forza, lo è solo su qualche aspetto dell’essere persona ed umanità, per cui anche per lui c’è qualche obiettivo da raggiungere.

**La solidarietà poi genera una cooperazione che è reciproco scambio**, e si esaurirà solo nella condivisione, dove “nessuno considera sua proprietà quello che gli appartiene, ma tutto è in comune e nessuno è nel bisogno”.

## MISSION della cooperazione internazionale non profit

Due sono le mission che gli attori di cooperazione internazionale alternativa si propongono:

- **accompagnare e sostenere la ripresa di soggettività** delle popolazioni emarginate, in particolare delle loro fasce sociali più deboli;
- **promuovere una cultura di pace e solidarietà** nella propria e nelle altrui società.

Ecco quindi che la loro azione non si esaurisce nella presenza in paesi terzi, ma anche nel proprio paese.

## CITTADINANZA GLOBALE

La cooperazione internazionale non è completa se non è a bilanciere, cioè se non agisce anche nel paese che tende la mano ad altri paesi, con proposte ed input di informazione, sensibilizzazione, ‘Educazione alla Cittadinanza Globale’, soprattutto verso le nuove generazioni.

È d’obbligo far conoscere, in particolare ai giovani, le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli, aiutarli a superare i confini della propria cultura e dell’informazione corrente, educarli a scoprire il positivo delle altre culture e le espressioni della società civile presso cui potrebbero diventare attori di cambiamenti positivi, offrendo opportunità di coinvolgimento nei processi decisionali di costruzione di una società conviviale.

**Educare alla Cittadinanza Globale vuol dire far scoprire quanto il ‘locale’ influenzi il ‘globale’ e quanto del ‘globale’ è presente anche nel locale.**



*Leopoldo Rebellato*  
presidente di  
Incontro fra i Popoli

**Un’attenzione a ciò che succede nel mondo, nell’umanità lontana, e nello stesso tempo a ciò che succede nel proprio Paese.**

Gli attori di cooperazione internazionale alternativa sono quindi impegnati a implementare azioni di sostegno/difesa dei diritti umani per una totale presa di coscienza della pari dignità di ogni persona, presso tutti i settori delle società, dal culturale ed educativo (in particolare scuola e università), al mediatico e al politico.



**LA SOLIDARIETÀ  
SI ESAURISCE NELLA CONDIVISIONE:  
TUTTO È IN COMUNE  
E NESSUNO VIVE NEL BISOGNO.**

## Nell'era dei diritti umani

Abbiamo rivolto alcune domande a **Maria Nichele**, responsabile del settore Cultura di Incontro fra i Popoli



Maria Nichele

REDAZIONE: *sei stata operatrice sociale o, come ami essere definita, animatrice-educatrice dapprima in Africa e, dal 2000, in Italia.*

*Sei chiamata da un centinaio di scuole, assieme ai tuoi collaboratori di Incontro fra i Popoli; arrivi a realizzare oltre trecento incontri all'anno a contatto con bambini, ragazzi, adolescenti e giovani. Hai creato forti legami umani e professionali con oltre trecento insegnanti-educatori; il perno di tutta la tua opera è costituito dai Diritti Umani. Come li vedi realizzati finora?*

MARIA: l'umanità ha raggiunto oggi una meta per la quale milioni di persone hanno lottato e dato la vita: **lo status giuridico di essere umano**. Ciò implica: libertà e uguaglianza, ragione e coscienza, l'agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, art. 1).

Sull'impalcatura giuridica dei diritti umani sono stati varati trattati e convenzioni divenuti successivamente vincolanti per gli Stati. Antonio Papisca, fondatore dell'Ateneo padovano dei Diritti Umani, ha constatato che i governi erano, nella maggior parte dei casi, i primi a negare i diritti ai loro cittadini, per cui ha dato vita ad un altro paradigma, quello dei "Diritti dei Popoli".

Inoltre, la nascita e l'evoluzione continua del Diritto Internazionale porta ad affermare che coloro che sono nati nel terzo millennio sono, di fatto, **Cittadini del Mondo**. Essere cittadino del mondo implica, come conseguenza, la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità fisico-biologiche, intellettuali-cognitive e creative, al loro massimo livello.

Da questo punto di vista, poco importa che un bambino nasca in Italia, India, Brasile, Canada, Congo, Giappone, o qualunque altro Paese al mondo, poiché, ovunque egli si trovi, dovrebbe godere, oltre dell'affetto della famiglia, anche di cure mediche, scuola, acqua potabile, casa dignitosa, gioco, sport, attività culturali e artistiche. Purtroppo la realtà dell'umanità di oggi ci mostra il contrario: nascere in una data area del mondo può favorire o negare anche i diritti fondamentali.

È evidente che sono proprio i Diritti Umani i grandi assenti nell'era della globalizzazione. Viaggiano i capitali, le merci, i cittadini ricchi e benestanti, le comunicazioni... ma i Diritti sono dentro a recinti sempre più ristretti. La povertà sta aumentando anche nei cosiddetti Paesi ricchi, mentre la ricchezza si va concentrando in un numero sempre più esiguo di persone/aziende che detengono un enorme potere contrattuale e mediatico, orientando l'opinione pubblica su temi e opinioni a loro funzionali.

Gli stessi Stati, pur di attirare gli investimenti delle grandi multinazionali, cercano di far leva sulla detassazione, riducendo la presenza dei sindacati e delle organizzazioni della società civile nelle cosiddette 'zone franche'. Chi domina il mondo ben si guarda dall'informare sul

**fiume di ricchezza che dal Sud sale al Nord** sottofor-

ma di manodopera sfruttata e beni di prima necessità, lasciando al Sud terre e acque inquinate, biodiversità distrutte, destabilizzazione sociale e illusioni di progresso. Per contro, chi come Incontro fra i Popoli è in contatto quotidiano con le espressioni della società civile e lotta per un futuro più vivibile e dignitoso nel proprio Paese, sa bene che **solo un piccolo rigagnolo della ricchezza mondiale, ingigantita dai media, va dal Nord al Sud del mondo, sottoforma di aiuti internazionali**, che non sempre favoriscono un reale sviluppo dei popoli.

Di tutto questo parliamo nei percorsi educativi che proponiamo alle scuole e ai gruppi di aggregazione giovanile, diversificati per tematica ed età. Da trent'anni realizziamo laboratori che svelano, con dinamiche attive e giochi di ruolo, le cause profonde dell'ingiustizia globale, con le conseguenze di sofferenza che queste generano: fame, miseria, assenza di diritti basilari, distruzione ambientale, cambiamenti climatici, guerre, migrazioni. Crediamo nella capacità di cambiamento proposta dalla società civile del Sud e del Nord del mondo, in particolare dalle nuove generazioni.



**L'economia dovrebbe essere a servizio dell'umanità e non viceversa, basata su giustizia ed empatia che prevedono il rispetto di ogni diritto umano.**

Don Lorenzo Milani affermava che le conoscenze per capire e interpretare la politica e l'economia, sfere che toccano la vita di ogni persona, dovrebbero essere somministrate anche ai bambini.

Se guardiamo al passato, possiamo affermare che **i nostri antenati europei non hanno seguito la filosofia dell'incontro, ma quella dello scontro/conquista, favoriti da una tecnologia e una strategia militare più efficienti e un'idea di civiltà eurocentrica**, imposta d'imperio agli altri popoli.

Secondo questo paradigma, le conquiste e successivi assoggettamenti dei popoli lungo l'arco della storia, divennero azioni civilizzatrici volte a traghettare quei popoli, con le loro culture e religioni, dal buio della loro ignoranza, arretratezza, paganesimo, agli albori della civiltà europea, con le sue declinazioni in economica, religione, organizzazione politica, relazioni sociali e quant'altro.

Se consideriamo l'Europa al centro del mondo è evidente che l'impatto di questo modello di globalizzazione ha deviato la storia di interi popoli e territori, lasciando tracce profonde nelle attuali culture. E in molti di quei popoli anche un profondo senso di inferiorità e/o desiderio di emulazione di un modello – in particolare quello economico – considerato vincente.

REDAZIONE: *la storia non si può cambiare, ma è necessario conoscerla tenendo conto del punto di vista dell'altro che considera lo stesso evento, per esempio quello del 12 ottobre 1492, non "scoperta" dell'America, ma "conquista" delle proprie terre e distruzione della vita dei propri antenati.*

*In quale maniera e forma la globalizzazione continua a distorcere questa realtà e questo sopruso?*

MARIA: l'evolvere del progresso tecnologico ha favorito una **globalizzazione** fondata sulla:

- **velocizzazione nei trasporti**, con la conseguente delocalizzazione della produzione in aree dove i diritti dei lavoratori e dell'ambiente erano considerati optional;
- **crescita esponenziale del turismo di massa**, che ha portato milioni di cittadini del Nord verso le esotiche mete del Sud, arricchendo compagnie aeree e catene alberghiere e lasciando, anche in questo ambito, solo "briciole economiche" ai lavoratori del posto, insieme a montagne di rifiuti;
- **immediatezza delle comunicazioni** tra un capo e l'altro del mondo, tra persone e stili di vita diversi e lontani, portando ad una omologazione delle culture e dei "sogni" e dando maggiore impulso alle migrazioni verso i Paesi che garantiscono migliori prospettive di vita;
- **digitalizzazione dell'economia globale**, in particolare della finanza, annullando tempo e spazio e permettendo agli operatori finanziari, alle grandi banche e alle società transnazionali di "giocare" in borsa,



trasformando le transazioni finanziarie da strumento di scambio ad attività speculativa finalizzata alla massimizzazione dei profitti, senza alcuna remora rispetto alle conseguenze per i lavoratori, i popoli, il pianeta.

Il mancato collegamento tra i popoli del Sud e del Nord del mondo è funzionale a chi non ha interesse a cambiare lo *status quo*: potentati economici, politici corrotti che mirano al potere, mercanti di armi, società finanziarie e stati che hanno individuato, nell'acquisto di terre un ottimo investimento per un veloce arricchimento, anche se a danno delle popolazioni che vi risiedono. Tutti questi contribuiscono ad allargare il baratro che separa i popoli impoveriti da quelli arricchiti. A questo gruppo si possono aggiungere anche alcuni organismi di cooperazione internazionale preoccupati più dei loro alti stipendi, che non di rimuovere le cause che perpetuano la violazione dei diritti.

È facile comprendere come, il surplus economico, derivante dallo sfruttamento del lavoro e da un pagamento minimale delle materie prime, crea benefici enormi agli sfruttatori, che si difendono dietro al dito del mercato globale mediato dalle borse, divenute, con la globalizzazione, la faccia pulita della speculazione, dove contadini, artigiani, piccole e medie imprese, non possono avere nessun potere contrattuale.

Qualcuno ha definito il libero mercato un'entità superpartes che stabilisce il prezzo giusto di merci, monete e titoli, incrociando la domanda con l'offerta. Probabilmente in passato, fino agli anni '60 lo era, ma ora non più.

**Il libero mercato viene rappresentato come un pollaio, dove convivono libere galline e libere volpi, sorvegliato da un contadino piuttosto distratto, un po' corrotto, troppo debole per affrontare le volpi, ammesso che lo voglia, la politica.** Più il contadino è piccolo, indebitato, bravo nell'elargire promesse, più le volpi sono contenute. Le galline disperate, stanche di sole promesse, non



sanno più a che santo votarsi e allora, le più robuste cominciano a beccare le più deboli, sperando che le volpi, attratte dal sangue di queste ultime, se la prendano solo con loro. Non si rendono conto, le galline più in carne, che una volta fatte fuori quelle più deboli e isolate, le volpi fameliche assaliranno anche loro.

Nessuno ha spiegato alle galline che sarebbe meglio per tutte loro, chiedere al contadino, magari con lo sciopero delle uova, di mettere delle regole stringenti alle volpi, rinchiudendole in un altro recinto.

E così i migranti (le galline più deboli), non sono visti come persone alla ricerca di un approdo sicuro, dove poter vivere in condizioni di maggiore dignità, ma come dei potenziali concorrenti alla tavola dei diritti/privilegi (quando un diritto non è condiviso, diventa un privilegio) e una minaccia alla propria sicurezza.

La politica, anziché far chiarezza e promuovere un'economia più giusta tutto lungo la filiera produttiva, preferisce confondere e distrarre i propri elettori, togliendo ad essi lo *status* di cittadini per farli diventare sudditi ossequiosi al potere di turno e indifferenti alle vere ingiustizie, alimentando una guerra tra poveri condita di razzismo, odio, indifferenza, rifiuto.

**REDAZIONE: a questa forma di violenza si aggiungono le guerre, sempre più tecnologiche, le cui vittime sono civili inermi e ignari e dietro ad esse la costruzione e la vendita di armi, che impegnano ogni anno più di 1.700 miliardi di dollari, che potrebbero essere investiti nell'implementazione dei diritti, ottimi anticorpi ai mali del mondo.**

**Ci sono delle premesse di uscita da quest'oscuro tunnel?**

MARIA: sul baratro che separa i due mondi sono stati gettati alcuni ponti:

- **il Commercio equo e solidale che ha portato una ventata di cultura di consapevolezza.** Tuttavia, cre-

sciuto in modo lento e un po' autocentrico, non ha acquisito potere dirompente. La macchina potente delle multinazionali ha captato il suo aspetto positivo, cioè la domanda di eticità di parte dei consumatori, e ha inserito, nella gamma della propria offerta, qualche prodotto bio-etico, il fiore all'occhiello, che nasconde la persistenza della sua perversità: prima di tutto i soldi;

- **la Cooperazione internazionale fra società civili, che agisce per promuovere lo sviluppo umano nelle popolazioni del Sud del mondo attualmente escluse.** In questo ambito però esistono ancora pietismo, sufficienza, scollegamento dall'essere umano impoverito della propria dignità, giusta retribuzione, possibilità di sviluppare le proprie potenzialità. Proiettare l'immagine di bambini malati, ridotti a larve umane, o giovani disperati sottoposti a mille soprusi, senza mai condurre lo spettatore di questi messaggi mediatici alle vere cause di tali mali, rappresenta una mezza verità, utile a sollecitare solo la pietà, senza stimolare cambiamento.

Di fronte all'umanità sofferente, destinata ad una vita difficile, a volte tragica, Incontro fra i Popoli ha scelto di stare dalla loro parte, orientando la propria vision verso un modello socio-economico fondato sulla giustizia, dove le persone e i popoli possano vivere in piena dignità e libertà e declinando la propria mission con le espressioni organizzate della società civile del Sud del mondo con cui condivide gli stessi ideali, le quali attuano quelle iniziative di formazione, microcredito, alfabetizzazione, sostegno allo studio, anche di universitari, creazione di cooperative, protezione dei suoli, lotta ai cambiamenti climatici, fornitura di acqua a scuole e comunità... così da promuovere sviluppo autentico e solidale, capace di offrire prospettive di vita dignitosa.

In questo senso possiamo considerarci di parte. Noi abbiamo scelto di stare dalla parte degli ultimi, schiacciati dalla storia e dal potere, ma che sanno vedere oltre questa fase storica. Siamo formiche giganti che, senza remore sono pronte a captare i segni dei tempi, ad avviare sperimentazioni, a mettersi in gioco in prima persona, a collaborare con coloro che dichiarano obsoleto il presente e guardano ad un futuro da costruire insieme, per rendere "vivi" i diritti dei popoli e del pianeta.

È l'ora delle generazioni che per diritto detengono la cittadinanza mondiale e di coloro che, cittadini del mondo lo sono diventati per scelta.

**L'ECONOMIA  
È A SERVIZIO DELL'UMANITÀ  
E NON VICEVERSA.  
GIUSTIZIA ED EMPATIA  
SONO ALLA BASE  
DI OGNI DIRITTO UMANO.**

# Proposte di educazione alla cittadinanza globale

## Cenni storici

Fin dal suo inizio, cioè dal 1990, Incontro fra i Popoli ha ritenuto e tuttora ancora ritiene che la 'cooperazione internazionale' deve avere come primo anello l'informazione, coscientizzazione, sensibilizzazione ed implicazione della popolazione italiana di cui è espressione, privilegiando in questo le nuove generazioni, attraverso la scuola e i gruppi giovanili.

Da subito i soci dell'associazione, secondo le proprie competenze, abilità ed esperienze, hanno strutturato ed offerto dei percorsi educativi a supporto dell'opera degli insegnanti e degli animatori, percorsi annualmente aggiornati ed arricchiti, fino ad arrivare agli attuali novantasei moduli.



## Contenuto

I decreti legislativi, in particolare quelli più recenti, che orientano l'opera educativa delle scuole e in genere di chi educa le nuove generazioni, invitano i docenti/educatori ad interloquire con le agenzie culturali territoriali e a proporre, in collaborazione con esse, iniziative di cittadinanza attiva.

Incontro fra i Popoli si configura e si propone come una di queste agenzie.

Molte nostre proposte si avvicinano all'una o all'altra delle varie discipline scolastiche: storia, geografia, chimica, ecologia, sociologia, antropologia, diritto, economia, ecc.

Tutte le proposte sono inseribili nel corso di Educazione Civica, intesa come promozione di cittadinanza attiva, inclusione sociale, spirito di iniziativa e diffusione di valori e regole che costituiscono il fondamento del convivere civile.

Il *leitmotiv* delle novantasei proposte è l'appartenenza ad una comunità internazionale, dove c'è rispetto delle diversità, dialogo interculturale, etica della responsabilità individuale e sociale, solidarietà, volontariato, cittadinanza attiva.

## Obiettivi

- ✓ Superare i confini della propria cultura
- ✓ Percepire i limiti dell'informazione corrente
- ✓ Leggere la cronaca con gli occhi della storia
- ✓ Cogliere i valori di ogni cultura
- ✓ Scoprire la positività della diversità
- ✓ Promuovere il rispetto dei diritti e l'assunzione dei doveri
- ✓ Stimolare il pensiero critico
- ✓ Conoscere le espressioni della società civile presso cui potersi inserire
- ✓ Comprendere le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli
- ✓ Diventare attori di cittadinanza attiva
- ✓ Offrire opportunità di coinvolgimento nei processi decisionali.

## Modalità di realizzazione degli interventi

- a.  **IN CLASSE** (o aula video o palestra o all'aperto).  
Si garantisce il distanziamento fisico dagli alunni e fra gli alunni.


---

- b.  **ON LINE.** Questa modalità richiede maggiore interazione con l'insegnante referente prima della realizzazione dell'attività.

---

- c. **LA METODOLOGIA** è basata su: racconti, giochi di ruolo, giochi da tavolo, lezioni multimediali interattive.

---

- d.  C'è anche la proposta di **INCONTRI CON TESTIMONI** di vita autori di libri.  
Verranno inviate preventivamente cinque copie del libro scelto, che è bene sia letto, almeno in parte, dagli studenti prima dell'incontro. Durante l'attività, i ragazzi pongono agli autori delle domande preparate in precedenza assieme all'insegnante.

---

- e. le proposte sono diversificate per **TEMI** e **FASCE DI ETÀ**.

Insegnanti

Responsabili di  
gruppi giovanili

Educatori

**Scegliete tra le nostre novantasei proposte  
quelle che fanno per voi e per i vostri bambini-ragazzi-giovani**

### Iter per richiedere i nostri interventi

1. Presentateci la richiesta via e-mail o whatsapp (consigliamo di chiedere due incontri/anno per gruppo/classe).
2. Vi rispondiamo inviandovi il "protocollo d'accordo" da completare.
3. Ci rispedito il protocollo d'accordo compilato con:
  - l'elenco delle attività richieste;
  - le vostre proposte di calendario con i giorni previsti, l'ora di inizio e di fine di ogni intervento;
  - il nome del docente/educatore per ogni attività;
  - la modalità di realizzazione (in presenza o on line);
  - la firma del dirigente scolastico o del responsabile del progetto.
4. Vi rispedito il protocollo, con:
  - la controfirma della nostra responsabile;
  - la scheda prerequisiti per ogni attività, con gli argomenti da approfondire e le indicazioni su strumenti e materiali necessari alla sua realizzazione;
  - la conferma delle date o l'indicazione di altre date.
5. Secondo i giorni e gli orari stabiliti, realizziamo gli incontri programmati.
6. Una volta conclusi gli interventi, vi facciamo pervenire la richiesta di contributo economico nel caso l'intervento non sia sostenuto da un progetto.
7. A questo punto, effettuate il versamento via banca o via posta.

### Obblighi fondamentali

- Seguire meticolosamente le indicazioni della 'scheda prerequisiti' in preparazione dell'incontro.
- Assicurare la presenza fisica del docente/educatore che ha chiesto l'intervento per tutta la durata dell'attività.

### Contributo economico

I nostri operatori intervengono non a titolo personale, ma come esperti inviati dall'associazione; il loro intervento è benevolo e gratuito.

Chiediamo tuttavia un libero contributo per permettere a Incontro fra i Popoli di finanziare le sue opere umanitarie nel mondo e sostenere le spese correnti.

A titolo orientativo, il libero contributo che proponiamo è:

- 30 €/ora (da 1 a 5 incontri);
- 25 €/ora (da 6 a 10 incontri);
- 20 €/ora (oltre 10 incontri anche di più plessi dello stesso comprensivo);
- 4 €/alunno per il Labirinto (attività n. 36, 37, 38, 39, 40).

## CONTATTI





**INCONTRO FRA I POPOLI** Ente di Terzo Settore  
Organizzazione di Società Civile

☎ 049 5975338 ☎ 335 8367030 (Maria Nichele)

✉ cultura@incontrofraipopoli.it 🌐 www.incontrofraipopoli.it

Cod.	PERCORSI EDUCATIVI / MODULI di educazione alla cittadinanza globale	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° biennio	Scuola sec. 2° triennio	Presenza	On line	Pag.
01	Favole del mondo	✓					✓		10
02	A noi bambini piace molto giocare	✓					✓		10
03	L'acqua è buona e non si spreca	✓					✓		10
04	Cosa e come si mangia negli altri paesi	✓					✓		10
05	Solo noi bambini giochiamo con i nostri diritti	✓	✓				✓		10, 12
06	Il linguaggio della giraffa	✓	✓				✓		10, 11
07	Insieme si può	✓					✓		10
08	Favolando		✓				✓	✓	11
09	L'Europa nelle favole		✓				✓	✓	11
10	L'unione fa la forza		✓				✓		11
11	America Latina: dall'Amazzonia alle Ande		✓				✓		11
12	Africa: suoni e colori dalla culla dell'umanità		✓				✓		11
13	Asia: seguendo le orme di Marco Polo		✓				✓		11
14	Romania: uniti nel passato e nel presente		✓				✓		11
15	Albania: i nostri vicini di casa		✓				✓		11
16	La favola del cioccolato		✓				✓		11
17	Diritto al gioco		✓				✓		12
18	Diritto alla famiglia		✓				✓		12
19	Diritto all'acqua		✓				✓		12
20	Diritto chiama dovere		✓				✓		12
21	Il mio mondo nel 2030		✓				✓		12
22	Attiviamo gli obiettivi		✓				✓		12
23	Rosa azzurro un solo cielo		✓				✓	✓	12
24	Il gioco è un diritto di tutti		✓				✓		12
25	L'identità come diritto		✓				✓		12
26	Un mondo di famiglie		✓				✓		12
27	Piatto pieno e piatto vuoto		✓				✓		12
28	Regolando		✓				✓		12
29	In spirito di fratellanza		✓				✓		12
30	Mi gioco la pace		✓				✓		12
31	Alla scoperta delle altre culture		✓				✓		14
32	Storie colorate		✓				✓		14
33	Il mondo in movimento		✓				✓		14
34	Io non mangio i tuoi diritti!		✓				✓		14
35	Ciatibali		✓	✓			✓		14, 19
36	Lafricabirinto	✓	✓				✓		15
37	Lasiabirinto	✓	✓				✓		15
38	Lamericabirinto	✓	✓				✓		15
39	Leuropabirinto	✓	✓				✓		15
40	Loceaniabirinto	✓	✓				✓		15
41	Mi ascolto, mi conosco, mi voglio bene		✓				✓		18
42	Celapuoifare		✓	✓			✓	✓	14, 18
43	Onu e Agenda 2030			✓			✓		18
44	Diritto al gioco			✓			✓		18
45	La multiculturalità			✓			✓	✓	18
46	Un solo Dio, tante religioni			✓			✓		18
47	Il lungo cammino del cioccolato			✓			✓		19
48	Storie saporite dal Sud del mondo		✓	✓			✓	✓	13, 19



Cod.	PERCORSI EDUCATIVI / MODULI di educazione alla cittadinanza globale	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° biennio	Scuola sec. 2° triennio	Presenza 	On line 	Pag.
49	Naomba Maji		✓	✓			✓		13, 19
50	Tu da che parte stai?			✓			✓	✓	19
51	Diritti negati			✓			✓		19
52	Diritti in gioco			✓			✓		19
53	Vedo quello che penso			✓			✓		20
54	Decodifichiamo il pregiudizio			✓			✓		20
55	La mia agenda per il futuro di tutti			✓	✓		✓		20, 21
56	Noi Popoli Europei			✓			✓		20
57	Umanopolis			✓			✓		20
58	La chimica nel piatto			✓			✓		20
59	Il grande banchetto mondiale			✓	✓		✓		21, 23
60	Ma che polpa abbiamo noi?			✓	✓		✓	✓	21, 23
61	Un Europeo nel Sahel			✓			✓		21
62	Migranti del passato e del presente			✓			✓	✓	21
63	Le vie della sete			✓	✓		✓	✓	21, 26
64	Il filo rosso della globalizzazione			✓			✓	✓	22
65	Il viaggio di un paio di jeans			✓	✓		✓	✓	22, 24
66	Il caso Coca-cola			✓	✓		✓		22, 24
67	Mondopoli			✓	✓		✓		22, 23
68	La sessualità nell'adolescenza			✓	✓		✓		22, 27
69	Differenze e uguaglianze di genere			✓	✓		✓		22, 27
70	Amore, affettività, genitalità			✓	✓		✓		22, 27
71	Bisweka - Storie di ordinaria quotidianità			✓	✓		✓	✓	21, 23
72	L'Agenda 2030: accolta, ignorata, ostacolata					✓	✓	✓	23, 28
73	Sfruttati, sfruttatori e chi resta a guardare				✓		✓		24
74	Land and water grabbing				✓		✓	✓	24
75	Morire di debito				✓		✓		25
76	O la borsa o la vita				✓		✓		25
77	Figli del debito sovrano				✓		✓		25
78	Paleoveneti e Neoveneti				✓		✓	✓	26
79	Cantiere Europa				✓		✓	✓	26
80	Neanche con un fiore				✓		✓	✓	26
81	Obiettivo lavoro				✓				28
82	Le vittime del nostro benessere				✓	✓	✓	✓	25, 28
83	Le tre guerre mondiali					✓	✓		28
84	Terzo settore e volontariato					✓	✓	✓	28
85	Gli orizzonti dei popoli del Sud del mondo					✓	✓	✓	29
86	Squilibri fra Nord e Sud del mondo					✓	✓	✓	29
87	I sei poteri che governano il mondo					✓	✓	✓	29
88	Passaporto universale					✓	✓		29
89	L'umana commedia			✓	✓	✓	✓	✓	26, 29
90	Sette giovani decenni					✓	✓	✓	29
91	20 Novembre: "Giornata per i diritti dell'infanzia..."			✓	✓	✓	✓	✓	30
92	10 Dicembre: "Giornata dei diritti umani"			✓	✓	✓	✓	✓	30
93	18 Dicembre: "Giornata per i diritti dei migranti"			✓	✓	✓	✓	✓	30
94	8 Marzo: "Giornata della donna"			✓	✓	✓	✓	✓	30
95	22 Marzo: "Giornata dell'acqua"			✓	✓	✓	✓	✓	30
96	Contadini resilienti			✓	✓	✓	✓		32

**A PICCOLI PASSI PER IL MONDO 4-6 anni**

**01**

**Favole dal Mondo**

Attraverso il racconto di favole i bambini sono portati a conoscere e apprezzare altre culture, altri mondi ormai non così lontani.

 1,5 h



**02**

**A noi bambini piace molto giocare**

Attraverso dei giocattoli artigianali, provenienti da vari paesi, i bambini incontrano altre culture e scoprono che non dappertutto arrivano Babbo Natale e la Befana. In molti paesi i giocattoli vengono costruiti dai bambini, con materiali di recupero e molta fantasia.

 1,5 h



**03**

**L'acqua è buona e non si spreca**

Il richiamo della pioggia fatto con le mani... il trasporto dell'acqua che coinvolge i piedi e richiede fatica e tempo... ma anche l'acqua come fonte di vita e segno d'amore familiare con la favola del "bicchiere d'acqua".

 1,5 h



**04**

**Cosa e come si mangia in altri paesi**

I bambini imparano che il cibo è legato alle tradizioni, in particolare a piante e animali che vivono nei diversi Paesi del mondo. Scoprono come e cosa si mangia riflettendo sul lavoro necessario perché le piante coltivate nei campi possano diventare cibo nutriente e buono.

 1,5 h



**05**

**Solo noi bambini giochiamo con i nostri diritti**

È un album con disegni da colorare e semplici testi di presentazione dei diritti dei bambini; immagini semplici e frasi essenziali. Una scheda sintetica raccoglie i più importanti diritti inseriti nella convenzione internazionale dei Diritti dei bambini.

Chiedi le copie che ti servono.

Chiediamo un contributo volontario di almeno 1,50 € / bambino / copia

(4/6 anni)  1,5 h



**SCOPRIAMO IL MONDO CHE È IN NOI 4-6 anni**

**06**

**Il linguaggio della giraffa**

Attraverso un percorso di consapevolezza riconosciamo le nostre emozioni e lavoriamo sui bisogni del bambino. Lo scopo dell'attività è promuovere l'ascolto di sé e l'apertura verso l'altro, nelle aule scolastiche e nella vita quotidiana.

 due incontri da 1,5 h



**07**

**Insieme si può**

Fare delle cose insieme agli altri bambini è importante ed entusiasmante. Attraverso il gioco cooperativo, le favole e la filastrocca dei diritti dei bambini, si sperimenta l'importanza del mettersi insieme per raggiungere un obiettivo positivo.

 1,5 h



**FAVOLE DAL MONDO 6-7 anni**

**08**

**Favolando**

Attraverso il racconto di favole i bambini sono portati a conoscere e apprezzare altre culture, altri mondi ormai non così lontani. Se nella classe ci sono bambini la cui famiglia proviene da un altro continente (Africa, Asia, America Latina) vengono scelte le favole di quell'area geografica.

1,5 h aula spaziosa e libera

**09**

**L'Europa nelle favole**

Con il racconto di alcune favole di paesi dell'Europa, si introduce nei bambini il senso di appartenenza alla grande famiglia europea, dove la diversità è un valore che unisce.

1,5 h aula spaziosa e libera

**10**

**L'unione fa la forza**

Insieme è più facile superare le difficoltà! La saggezza popolare è ricca di proverbi e favole che aiutano i bambini a capire quanto sia importante collaborare e aiutarsi nelle diverse situazioni della vita. Ascoltare e drammatizzare alcune di queste favole permette di trasmettere questo valore alle nuove generazioni.

1,5 h aula spaziosa e libera

**UNA FINESTRA SUL MONDO 6-8 anni**

**11-15**

- 11 America Latina: dall'Amazzonia alle Ande**
- 12 Africa: suoni e colori dalla culla dell'umanità**
- 13 Asia: seguendo le orme di Marco Polo**
- 14 Romania: uniti nel passato e nel presente**
- 15 Albania: i nostri vicini di casa**

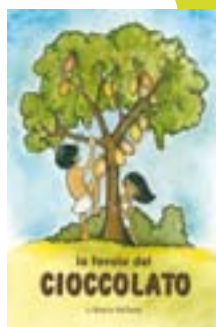
1,5 h aula spaziosa e libera

I bambini scoprono che ogni cosa ha una storia attraverso il racconto del rapporto affettivo con gli oggetti a loro cari. Si procede alla scoperta di altri popoli, le loro musiche, vestiti, favole e la loro vita, fatta di gioie e di sofferenze.

**16**

**La favola del cioccolato**

È un racconto fantastico che viene letto assieme ai bambini. Ripercorre gli eventi storici dell'incontro/scontro fra i popoli dell'Europa e quelli che abitavano dall'altra parte dell'Oceano Atlantico. *"Un giorno dal mare arrivò un'enorme barca... Xoco e Cau, due fratellini aztechi, cercheranno di salvare il loro popolo..."*



2 h libri parlanti

**06**

**Il linguaggio della giraffa**

Attraverso un percorso di consapevolezza riconosciamo le nostre emozioni e lavoriamo sui bisogni del bambino. Lo scopo dell'attività è promuovere l'ascolto di sé e l'apertura verso l'altro, nelle aule scolastiche e nella vita quotidiana.

due incontri da 1,5 h

**17-20** **GIOCANDO CON I DIRITTI 6-8 anni**

- 17** Diritto al gioco
- 18** Diritto alla famiglia
- 19** Diritto all'acqua
- 20** Diritto chiama dovere

Attraverso attività interattive e di gruppo, i bambini vengono immersi in alcuni diritti fondamentali per la vita e l'equilibrio affettivo, arrivando a cogliere che ad ogni diritto corrispondono dei doveri e che, pur essendo i diritti uguali per tutti i bambini del mondo, molti ne sono esclusi.

1,5 h aula spaziosa e libera

**21** **Il mio mondo nel 2030** 1,5 h cartellone, matite colorate, forbici, colla

Si parla dell'ONU e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, si famigliarizza con i 17 obiettivi ricomponendoli con un puzzle. In un secondo momento, i bambini individuano gli obiettivi che sentono prioritari e, in piccoli gruppi, cercano di scoprire le azioni personali e collettive che ne permettono il raggiungimento.

**05** **Solo noi bambini giochiamo con i nostri diritti** (4/6 anni) 1,5 h libri parlanti

È un album con disegni da colorare e semplici testi di presentazione dei diritti dei bambini; immagini semplici e frasi essenziali. Una scheda sintetica raccoglie i più importanti diritti inseriti nella convenzione internazionale dei Diritti dei bambini. Chiedici le copie che ti servono. *Chiediamo un contributo volontario di almeno 1,50 € / bambino / copia*

**BENVENUTI, DIRITTI DI TUTTI 9-11 anni**

**22** **Attiviamo gli obiettivi**

Una presentazione dell'Onu fa da cornice giuridico-istituzionale all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Un gioco da tavolo permette un approfondimento sui 17 obiettivi. L'attività si sviluppa attraverso una discussione, in piccoli gruppi, e con tutta la classe per mettere a fuoco le azioni, personali e collettive, che possono essere attivate per implementare alcuni obiettivi ritenuti più importanti dalla sensibilità degli stessi alunni.

2 h cartellone, matite col., forbici, colla

**23** **Rosa azzurro un solo cielo**

La libera scelta di un giocattolo, un colore, uno sport... non è così scontata. Conoscere e riconoscere alcuni condizionamenti e stereotipi, attiva un campanello che suona quando si è incerti se scegliere quello che si desidera o quello che viene indicato dalla moda, aprendo spazi di libertà per tutti.

**NOVITÀ**

2 incontri da 2 h aula spaziosa planisfero

**24** **Il gioco è un diritto di tutti?** 2 h planisfero

Il gioco è tipico di ogni bambino e di ogni epoca: come si giocava nel passato (genitori, nonni, bisnonni)? Confrontarsi sui motivi per cui a volte i bambini non giocano aiuta a riflettere sulle proprie esperienze e sulle difficoltà che incontrano molti loro coetanei nel mondo.

**25**

**L'identità come diritto**

2 h aula spaziosa e libera

Attraverso la compilazione della Carta d'Identità e della Carta della Personalità, ogni bambino evidenzia le proprie caratteristiche fisiche, capacità, gusti e desideri, conoscendo meglio se stesso e gli altri.

**26**

**Un mondo di famiglie**

Partendo dalla propria esperienza, il bambino è condotto alla scoperta delle varie tipologie di famiglie in altri Paesi ed epoche, divertendosi a mimare i lavori dei componenti di alcune famiglie del mondo.

2 h aula spaziosa e libera  
 planisfero

**27**

**Piatto pieno e piatto vuoto**

Attraverso alcune storie di famiglie che vivono in altri Paesi, i bambini cercano di individuare le cause della mancanza di cibo. Vivono poi in prima persona l'iniqua distribuzione della ricchezza attraverso la suddivisione di un filone di pane di 1 metro.

2 h planisfero

**28**

**Regolando**

I bambini sono portati a cogliere che il dovere di rispettare le regole non è fine a se stesso. Presso altri Paesi e Popoli, possono esserci regole diverse, ma interessanti da scoprire.

2 h aula spaziosa e libera

**29**

**In spirito di fratellanza**

Il primo articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo ci introduce a tutti gli altri diritti. Attraverso un gioco dell'oca sui diritti dei bambini, si arriva a conoscerli di più e a scoprire le cause che li negano a troppi bambini nel mondo.

2 h aula spaziosa e libera

**30**

**Mi gioco la Pace**

Partendo dai conflitti vissuti a livello individuale, i ragazzi condividono le cause che li generano e le reazioni individuali. Si passa dal personale all'internazionale attraverso "Il gioco della Pace": la cooperazione premia più della competizione.

2 h lavoro di gruppo

**48**

**Storie saporite dal Sud del Mondo**

I ragazzi ricostruiscono il percorso geografico e socio-economico di alcuni alimenti, dei quali conoscono il sapore, ma non la storia umana di chi li ha prodotti.

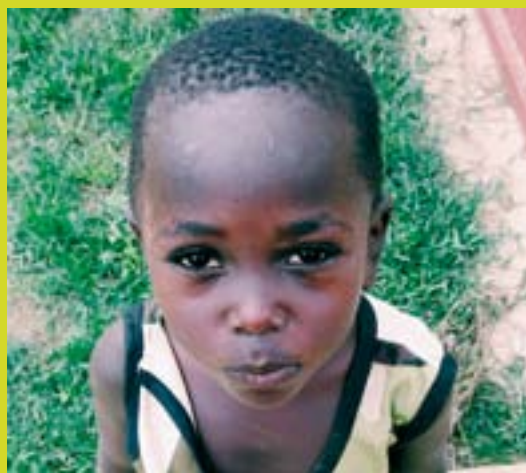
2 h planisfero in gruppo

**49**

**Naomba Maji**

Dopo un brainstorming di gruppo sull'acqua ('maji' in lingua swahili), ai ragazzi è proposto un gioco da tavolo: chi va al pozzo, fatica, ma non spreca l'acqua.

2 h  
 4 gruppi per il gioco da tavolo



QUARTIERI DEL MONDO 9-11 anni

31

**Alla scoperta delle altre culture**

Dalla lettura di leggende e miti di altre culture, l'ascolto di altre musiche e dall'indossare vestiti di altri popoli, i bambini sono portati a cogliere come ogni gruppo umano abbia sviluppato idee, sensibilità, modalità diverse per rispondere agli stessi bisogni, con pari dignità, nella diversità.

🕒 2 h 🌐 planisfero 📖

32

**Storie colorate**

Attraverso un gioco da tavolo, si ricostruiscono i percorsi di vita di persone immigrate in Italia. Ogni bambino costruisce una storia e la presenta ai compagni, evidenziando i motivi che hanno spinto i protagonisti a lasciare il loro Paese, tra le difficoltà del viaggio e i loro sogni.

🕒 2 h 🌐 planisfero 📖

33

**Il mondo in movimento**

I bambini, divisi in gruppi, gareggiano nel risolvere quiz ed indovinelli, per arrivare a conoscere il paese di origine di frutti, animali, scoperte ed invenzioni.

Successivamente, leggendo le etichette dei loro vestiti e del materiale scolastico, cercano di individuare il paese di provenienza delle materie prime e di fabbricazione del prodotto.

🕒 2 h 🌐 planisfero

🏠 aula spaziosa 📖

34

**Io non mangio i tuoi diritti**

Con un gioco di ruolo, i bambini ricostruiscono le due filiere del cioccolato (nel commercio internazionale e nel commercio equo-solidale). Sono invitati a raccontare e a disegnare l'attività che stanno simulando e le loro condizioni di vita. I bambini che hanno il ruolo di consumatori critici, distribuiscono i quadratini di due tavolette di cioccolato: una del commercio equo e una del commercio internazionale per scoprire come il mercato può accentrare la ricchezza nelle mani di pochi o distribuirla, in modo equo, tra tutti gli anelli della catena produttiva.

🕒 2 h 🌐 planisfero 📖

35

**Ciatibali**

È un gioco da tavolo ambientato in un paesetto del Ciad, che fa vivere la quotidianità, le ansie e le speranze degli abitanti del Sahel e il loro impegno per ottenere il cibo, l'acqua e una vita migliore.

🕒 2 h 🏠 aula spaziosa e libera

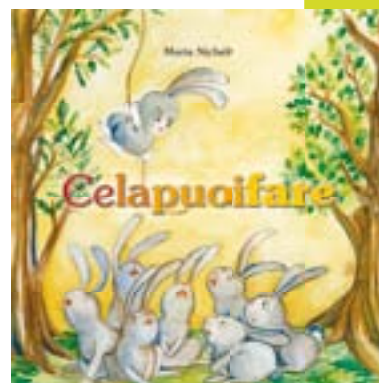
🌐 planisfero 📖

42

**Celapuoifare**

È un racconto fantastico sull'accettazione di sé, la gestione dei rapporti intergenerazionali e sociali, la convivenza con diverse culture, i timori, i conflitti e i sogni dell'adolescenza e della giovinezza.

Autrice: Maria Nichele.



🕒 2 h 🏠 1 o 2 classi riunite (10/13 anni)

📖 📖 🗣️ libri parlanti

**SPECIALE DA 4 A 11 ANNI**

**36**

**LAFRICABIRINTO**



**37**

**LASIABIRINTO**



**38**

**LAMERICABIRINTO**



**39**

**LEUROPABIRINTO**



**40**

**LOCEANIABIRINTO**



**Tre indimenticabili ore di lezione:  
animazione - divertimento - apprendimento!**

3 h 3 spazi limitrofi



- ✓ **Un tunnel di 25 metri**, alto 80 centimetri, con curve e percorsi alternativi, con i colori delle stazioni. I bambini lo percorrono carponi, trovando al suo interno animali tipici e suoli diversi (simil... argilloso, sabbioso, fangoso) e gustando, attraverso le strisce trasparenti del tunnel, un panorama esterno fatto di grandi foto del continente scelto (Africa, Asia, America, Europa, Oceania). Successivamente, prima di ripercorrere il tunnel, il bambino/la bambina si trova incanalato in un **percorso ad ostacoli** da attraversare con un cestino di frutta in testa (Lafricabirinto) o un **ponte tibetano** (Lasiabirinto) o **saltando di albero in albero** (Lamericabirinto) o **dopo aver attaccato la bandiera** di un Paese Europeo nel posto corrispondente in una grande carta geografica (Leuropabirinto) o **attraversando la savana** australiana con il salto del canguro (Loceaniabirinto).  
E si riprende il tunnel... con calma! Sempre avvolti da un dolce sottofondo di musiche etnico-tradizionali del continente scelto. Poi...
- ✓ Un'ampia sala-museo con vestiti, strumenti musicali, utensili da lavoro, prodotti agricoli, oggetti artigianali e piccoli laboratori del continente scelto. Infine...
- ✓ Un terzo ambiente dove lasciarsi incantare da splendide immagini di paesaggi, popoli e tradizioni, paesi e città, dell'Africa, dell'Asia, dell'America Latina, dell'Europa o dell'Oceania.

P.S.: per gli insegnanti-educatori-responsabili di gruppi che chiedono quest'attività:

1. garantiamo la presenza continua di tre nostri esperti;
2. accettiamo richieste solo se è assicurata la fruizione dell'evento da parte di almeno 300 bambini/ragazzi, provenienti anche da più plessi scolastici e per almeno 3 giorni;
3. garantiteci tre spazi limitrofi, uno di almeno 120 mq (per il tunnel), due di 30-40 mq per il museo e le proiezioni (quindi con pc e proiettore o lim);
4. chiediamo un contributo volontario di almeno 4€/ragazzo;
5. l'attività dura 3 ore e prevede l'intervallo.

Insegnanti, educatori, responsabili di gruppi:  
programmate quest'attività  
che lascerà traccia e forte positività.  
Scrivete a [cultura@incontrofraipopoli.it](mailto:cultura@incontrofraipopoli.it)  
o telefonate a Maria: 335 8367030.



# L'Ecologia integrale di Papa Francesco

## L'ECOLOGIA INTEGRALE COME PARADIGMA CONCETTUALE

Da un punto di vista concettuale, papa Francesco assume il termine "ecologia" non nel significato generico e spesso superficiale di una qualche preoccupazione "verde", ma in quello ben più profondo di approccio a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro e con il tutto. Il riferimento è all'immagine di ecosistema.

L'ecologia integrale diventa così il paradigma capace di tenere insieme fenomeni e problemi ambientali (riscaldamento globale, inquinamento, esaurimento delle risorse, deforestazione, ecc.) con questioni che normalmente non sono associate all'agenda ecologica in senso stretto, come la vivibilità e la bellezza degli spazi urbani o il sovraffollamento dei trasporti pubblici. Ancora di più, l'attenzione ai legami e alle relazioni consente di utilizzare l'ecologia integrale anche per leggere il rapporto con il proprio corpo (LS 155), o le dinamiche sociali e istituzionali a tutti i livelli: «Se tutto è in relazione, anche lo stato di salute delle istituzioni di una società comporta conseguenze per l'ambiente e per la qualità della vita umana» (LS 142). Si può quindi parlare di una dimensione sociale dell'ecologia, o meglio di una vera e propria «ecologia sociale [che] è necessariamente istituzionale e raggiunge progressivamente le diverse dimensioni che vanno dal gruppo sociale primario, la famiglia, fino alla vita internazionale, passando per la comunità locale e la Nazione» (ivi).

La potenza del paradigma dell'ecologia integrale appare pienamente nella sua capacità di analisi, e quindi di rintracciare una radice comune a fenomeni che, presi separatamente, non possono essere davvero compresi: «Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura» (LS 139). In altre parole, «non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri» (LS 49).

Papa Francesco osa chiedere di più: pone come condizione necessaria per l'efficacia degli interventi

«tenerezza, compassione e preoccupazione» (LS 91), in una parola la cura in tutte le sue molteplici sfaccettature. Mette così in discussione non solo la pretesa che tutto si possa risolvere con interventi puramente tecnici, ma anche i limiti ideologici alla base di molte iniziative: «È evidente l'incoerenza di chi lotta contro il traffico di animali a rischio di estinzione, ma rimane del tutto indifferente davanti alla tratta di persone, si disinteressa dei poveri, o è determinato a distruggere un altro essere umano che non gli è gradito. Ciò mette a rischio il senso della lotta per l'ambiente» (ivi).



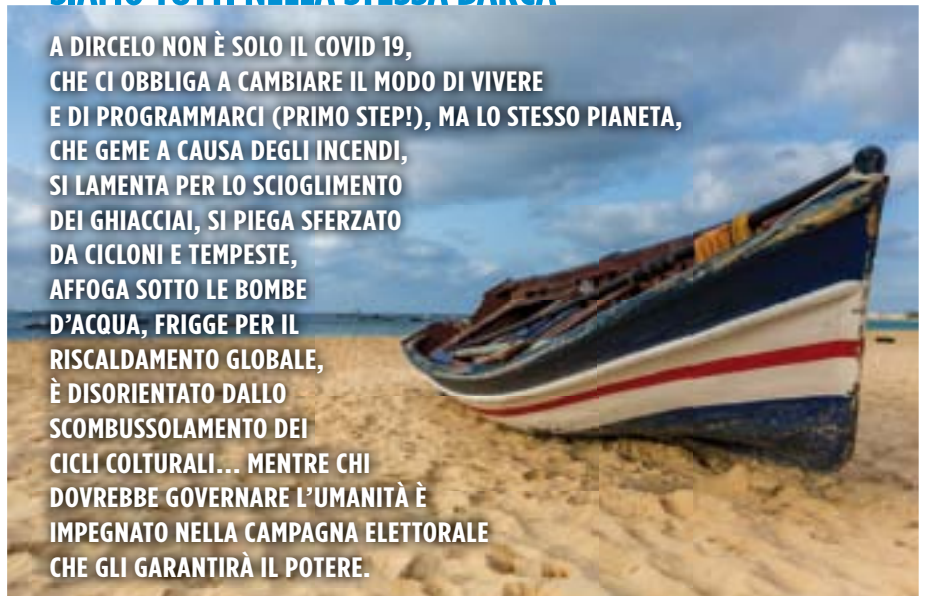
## CINQUE ANNI CON LA LAUDATO SI'

A cinque anni dalla pubblicazione dell'Enciclica, i problemi si sono acuiti e stanno per diventare irreversibili, ma una primavera di ragazzi si è risvegliata contestando le scelte energetiche, economiche e ambientali dei grandi della terra. Saranno loro i piccoli Davide che metteranno a nudo l'impotenza dei giganteschi Golia, che poggiano sul potere dei soldi e delle armi, per sfruttare il pianeta e i più deboli e ricostruire, con la forza della verità, un nuovo modo di vivere insieme su questo nostro meraviglioso Pianeta?

(da *Aggiornamenti Sociali*, agosto - settembre 2015)

## SIAMO TUTTI NELLA STESSA BARCA

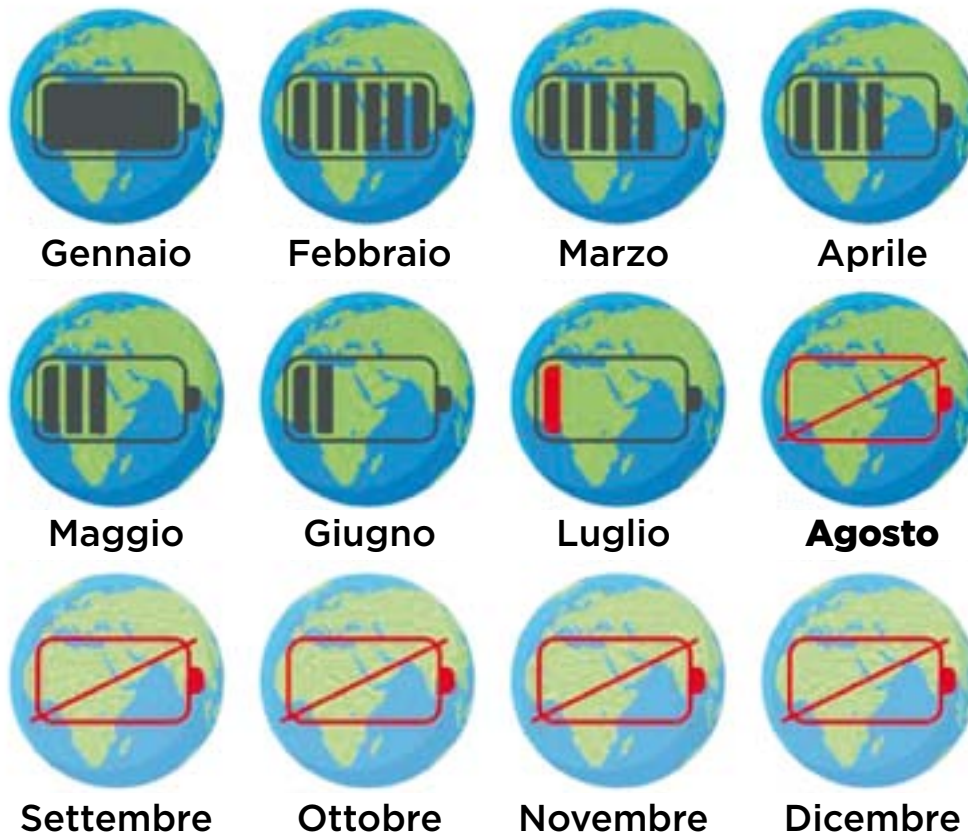
A DIRCELO NON È SOLO IL COVID 19,  
CHE CI OBBLIGA A CAMBIARE IL MODO DI VIVERE  
E DI PROGRAMMARCI (PRIMO STEP!), MA LO STESSO PIANETA,  
CHE GEME A CAUSA DEGLI INCENDI,  
SI LAMENTA PER LO SCIoglIMENTO  
DEI GHIACCIALI, SI PIEGA SFERZATO  
DA CICLONI E TEMPESTE,  
AFFOGA SOTTO LE BOMBE  
D'ACQUA, FRIGGE PER IL  
RISCALDAMENTO GLOBALE,  
È DISORIENTATO DALLO  
SCOMBUSSOLAMENTO DEI  
CICLI CULTURALI... MENTRE CHI  
DOVREBBE GOVERNARE L'UMANITÀ È  
IMPEGNATO NELLA CAMPAGNA ELETTORALE  
CHE GLI GARANTIRÀ IL POTERE.





## Overshoot day

È il giorno in cui la **DOMANDA** annuale di **RISORSE NATURALI** da parte dell'umanità **SUPERA** quelle che la Terra può produrre nell'intero anno. È il giorno dell'esaurimento delle **RISORSE RINNOVABILI**, che la Terra è in grado di rigenerare nell'arco di 365 giorni.



**OVERSHOOT DAY MONDO ANNO 2020: 22 AGOSTO**

**OVERSHOOT DAY ITALIA 2020: 14 MAGGIO**

***Abbiamo finito le risorse!***

L'1% più ricco, sotto il profilo patrimoniale, deteneva a metà 2019 più del doppio della ricchezza netta posseduta da 6,9 miliardi di persone.

Nel mondo 2.153 miliardari detenevano più ricchezza di 4,6 miliardi di persone, circa il 60% della popolazione globale.

Il patrimonio delle 22 persone più facoltose era superiore alla ricchezza di tutte le donne africane.

(dal Rapporto annuale di Oxfam)

<b>fare CARITÀ</b>	<b>diffondere VERITÀ</b>	<b>produrre CAMBIAMENTI</b>	<b>creare RAPPORTI DI PARITÀ</b>
<b>VIVERE</b>	<b>vivere CON DIGNITÀ</b>	<b>vivere CON CONSAPEVOLEZZA</b>	<b>vivere CON PARTECIPAZIONE</b>

SPECIALE DA 6 A 11 ANNI

41

**Mi ascolto, mi conosco, mi voglio bene**

**CONSIGLIATO**

Spesso s'impara a entrare in contatto con se stessi solo strada facendo nella vita. La consapevolezza è la chiave che permette di collegare il proprio stato d'animo con le situazioni che si vivono o si sono vissute. I ragazzi vengono accompagnati nell'acquisire un metodo che li aiuta a riconoscere, dare un nome e capire l'origine dell'emozione che stanno vivendo, così da favorire il fluire di una maggiore armonia con se stessi e con gli altri e a vivere la propria energia creativa attraverso l'espressione dei propri talenti e desideri positivi.

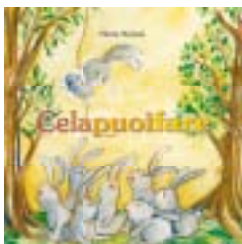
da 1 a 5 incontri di 2 h cad. da realizzare anche in più anni scolastici aula spaziosa e libera

OLTRE I CONFINI - DENTRO I CONFINI 11-12 anni

42

**Celapuofare**

È un racconto fantastico sull'accettazione di sé, la gestione dei rapporti intergenerazionali e sociali, la convivenza con diverse culture, i timori, i conflitti e i sogni dell'adolescenza e della giovinezza. Autrice: Maria Nichele.



2 h 1 o 2 classi riunite (10/13 anni)



43

**Onu e Agenda 2030**

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile introduce il concetto di governo mondiale. Gli alunni divisi in piccoli gruppi, mettono a fuoco le azioni, personali e collettive che possono essere attivate per implementare alcuni degli obiettivi ritenuti più importanti.

2 h cartellone, matite colorate, forbici, colla

44

**Diritto al gioco**

Partendo dal proprio vissuto, i ragazzi si rendono conto di quanto e come giocano, con uno sguardo rivolto al passato (genitori e nonni) e alle situazioni di molti loro coetanei che non possono giocare, dei quali conosceranno e presenteranno le storie.

2 h planisfero in gruppo

45

**La multicoloralità**

Con una simulazione, si porta i ragazzi ad assumere il ruolo di cittadini provenienti dai Paesi blu, verde e rosso, immigrati nel Paese viola e le conflittualità che ne derivano. Ogni gruppo di cittadini avrà la possibilità di presentare le proprie istanze al governo locale, impegnato a varare leggi eque.

2 h in gruppo

**CONSIGLIATO**

46

**Un solo Dio, tante religioni**

I ragazzi, divisi in gruppi, sono invitati a scoprire il valore che loro individualmente danno alla pace, al dialogo tra le religioni, al bambino e allo straniero e a confrontarli con i principi fondamentali delle principali religioni. Con semplicità e liberi da pregiudizi, arrivano a scoprire che quello che pensano loro non si discosta molto dai valori proposti dalle diverse religioni.

2 h fogli-cartellone

**TRA FORESTA E SAVANA 11-12 anni**

**47**

**Il lungo cammino del cioccolato**

È un gioco di simulazione che fa entrare i ragazzi nel mondo dell'economia e fa loro percorrere i processi di trasformazione e vendita del cacao, dal frutto alla tavoletta di cioccolato, sia nella filiera del commercio corrente, che in quella del commercio equo e solidale.

2 h planisfero in gruppo

**48**

**Storie saporite dal Sud del Mondo**

I ragazzi ricostruiscono il percorso geografico e socio-economico di alcuni alimenti, dei quali conoscono il sapore, ma non la storia umana di chi li ha prodotti.

2 h planisfero in gruppo

**49**

**Naomba Maji**

Dopo un brainstorming di gruppo sull'acqua ('maji' in lingua swahili), ai ragazzi è proposto un gioco da tavolo: chi va al pozzo, fatica, ma non spreca l'acqua.

2 h 4 gruppi per il gioco

**35**

**Ciatibali**

È un gioco da tavolo ambientato in un paesetto del Ciad, che fa vivere la quotidianità, le ansie e le speranze degli abitanti del Sahel e il loro impegno per ottenere il cibo, l'acqua e una vita migliore.

2 h planisfero aula spaz.

**LE DIFFICOLTÀ DELLA VITA ALTRUI 12-13 anni**

**50**

**Tu da che parte stai?**

È un gioco di ruolo che ripercorre la campagna "Il bastone e la banana", facendo entrare i ragazzi nel mondo dell'economia globalizzata del settore bananiero: sfruttamento dei più deboli e dell'ambiente. I ragazzi potranno sperimentare come l'alleanza tra lavoratori e consumatori sia la chiave di volta per il cambiamento.

2 h planisfero lavoro di gruppo

**51**

**Diritti negati**

I ragazzi sono portati a scoprire il lavoro di bambini e adolescenti nella sua degenerazione a sfruttamento minorile, vivendo in prima persona la difficoltà nel procurarsi il necessario, producendo imballaggi per i minerali degli smartphone in Congo RD.

2 h in gruppo Lim 4-5 forbici, 4-5 rot. scotch, 10 giornali

**52**

**Diritti in gioco**

Con un gioco dell'oca a grandezza naturale, la classe, divisa in due gruppi, si confronta nella scoperta dei diritti umani e nella conoscenza degli organismi internazionali che li tutelano.

2 h spazio libero da banchi



**OCCHIO AL PUNTO DI VISTA 12-13 anni**

**53**

**Vedo quello che penso**

I ragazzi sono stimolati a cogliere degli aspetti di sé e dei compagni non sempre conosciuti o presi in considerazione, ma soprattutto ad interrogarsi su quanto del proprio modo di pensare e delle scelte che fanno è libero da condizionamenti.

2 h aula spaziosa e libera

**54**

**Decodifichiamo il pregiudizio**

Se gli stereotipi aiutano ad orientarsi in un mondo sempre più complesso, quando se ne abusa essi conducono alla superficialità e al pregiudizio. Conoscerli e riconoscerli, permette di diradare nebbie culturali e vedere con maggiore chiarezza la realtà oggettiva di persone e popoli.

2 h aula spaziosa e libera

**55**

**La mia agenda per il futuro di tutti**

Un breve excursus su ONU e Agenda 2030 con l'ausilio di questionario e filmati permette di mettere a fuoco il quadro Istituzionale di riferimento. I ragazzi, singolarmente o in coppia, presentano i 17 obiettivi alla classe. A questa fase conoscitiva segue un gioco di ruolo che li vede coinvolti in un processo di implementazione di alcuni obiettivi. Si conclude l'attività con la condivisione delle proposte dei gruppi.

2 h Lim fogli, mat. scol.

**56**

**Noi popoli europei**

Gli Europei di oggi sono stati forgiati dal mescolamento genetico e culturale di popoli diversi per tradizioni e idiomi, fino a darsi, dopo la seconda guerra mondiale, delle istituzioni politiche ed economiche comuni. Quale Europa desiderano i ragazzi del terzo millennio? Attività dinamiche e coinvolgenti.

3 h anche divise in 2 incontri di 2h + 1h Lim colla, cartellone

**57**

**Umanopolis**

Attraverso quest'attività i ragazzi colgono che la pace è il risultato di un intreccio armonioso tra rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, assenza di guerra, positiva e profonda relazione con se stessi e gli altri. Con un gioco da tavolo, gli alunni saranno poi coinvolti nell'eliminare gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della pace globale.

2 h fogli-cartellone

**58**

**La chimica nel piatto**

I ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi, si informano sul percorso che il cibo compie dal campo (o dagli allevamenti) fino alla tavola. Il cibo che assumiamo quante e quali sostanze chimiche ha incontrato lungo la filiera produttivo-commerciale? Su di un piatto di carta, ognuno evidenzia il proprio comportamento rispetto al consumo responsabile, colorando o non colorando lo spazio destinato ad ogni singola scelta. Su di una pergamena, ogni ragazzo elenca gli impegni che, a livello individuale, decide di mettere in atto.

3 h planisfero lavori di gruppo



**LIBERTÀ E SCHIAVITÀ DEI MECCANISMI SOCIALI 13-14 anni**

**59**

**CONSIGLIATO**

**Il grande banchetto mondiale**

L'ingiustizia che permea le regole mondiali dell'economia, del commercio e della politica è riassunta in un gioco-teatro di forte impatto cognitivo ed emotivo. Gli attori sono gli stessi alunni assieme all'animatore e al loro insegnante. Il gruppo classe rappresenta tutta l'umanità e i ragazzi scoprono, sulla loro pelle, come l'ordine economico odierno determini il destino delle persone.

3 h planisfero  
 lavagna, 2x2m muro

**60**

**CONSIGLIATO**

**Ma che Polpa abbiamo noi?**

L'attività conduce i ragazzi dentro il fenomeno del caporalato nelle campagne italiane e permette di conoscere le alternative etiche a questa filiera. Con un gioco da tavolo, la classe sperimenta le dure condizioni di lavoro e le violazioni dei diritti dei braccianti.

2 h

**61**

**Un europeo nel Sahel**

L'animatore, avvalendosi della pluriennale esperienza vissuta con i popoli del Sahel, decostruisce gli stereotipi delle sicurezze occidentali, verso un approccio di scoperta e rispetto delle altre culture.

3 h, una o più classi carta dell'Africa  
 LIM o PC e proiettore lavagna

**62**

**Migranti del passato e del presente**

Le nuove generazioni faticano a immaginare gli Italiani come popolo di emigranti. Attraverso alcune canzoni popolari si faranno conoscere le difficoltà e le speranze che, in tempi lontani, li hanno spinti a partire. Saranno i ragazzi a valutare se gli immigrati di oggi sono spinti da motivazioni simili.

2 h LIM o computer e proiettore

**63**

**Le vie della sete**

In passato la Via della Seta era un itinerario di scambio di saperi, merci e culture. Giochiamo sull'assonanza "seta-sete" e scopriamo che, oggi, per molti migranti ci sono molte "vie della sete": sete di giustizia, di diritti, di opportunità, di salvezza. Attraverso quest'attività i ragazzi conosceranno aspirazioni e sofferenze dei migranti di oggi.

2 h

**55**

**La mia agenda per il futuro di tutti**

Un breve excursus su ONU e Agenda 2030 con l'ausilio di questionario e filmati permette di mettere a fuoco il quadro Istituzionale di riferimento. I ragazzi, singolarmente o in coppia, presentano i 17 obiettivi alla classe. A questa fase conoscitiva segue un gioco di ruolo che li vede coinvolti in un processo di implementazione di alcuni obiettivi. Si conclude l'attività con la condivisione delle proposte dei gruppi.

2 h Lim fogli, mat. scol.

**71**

**Bisweka**

Sono racconti di vita vissuta in Africa, Asia ed Europa, raccolti in un libro, "Bisweka", che suggeriscono una globalizzazione vista come momento di incontro/scontro di mondi lontani, occasione di solidarietà concreta. Autore: Leopoldo Rebellato.

2 h, 1 o 2 classi unite



**DALL'ECONOMIA DI SUSSISTENZA ALL'ECONOMIA DI MERCATO 13-14 anni**

**64**

**Il filo rosso della globalizzazione**

La filiera tessile: contadini, produttori di cotone, operaie che confezionano jeans e altri capi di abbigliamento, proprietari di grandi marchi. Ognuno espone la propria situazione a una commissione internazionale che vigila sui diritti dei lavoratori e dell'ambiente e che emetterà un verdetto finale.

2 h cartellone, pennarelli  
 Lim o computer-proiettore

**65**

**Il viaggio di un paio di jeans**

I ragazzi sono fatti entrare nel vivo della globalizzazione, ripercorrendo il lungo viaggio fatto da un paio di jeans nella geografia socio-economica del mondo, prima di essere indossati da un giovane europeo.

2 h planisfero lavori di gruppo

**66**

**Il caso Coca-Cola**

Cos'è successo in uno stabilimento di produzione e imbottigliamento della Coca-Cola in Colombia? La classe viene suddivisa in gruppi: lavoratori, sindacati, rappresentanti della Rete Italiana Boicottaggio Coca-Cola, consumatori di questa bevanda, dirigenti della multinazionale e un tribunale federale degli Stati Uniti che emetterà il verdetto finale.

2 h planisfero fogli-cartellone

**67**

**Mondopoli**

Gioco da tavolo ambientato nella vita quotidiana dei contadini del Sahel, che porta i ragazzi ad ampliare i loro orizzonti e condividere empaticamente le ansie e le gioie di chi vive nell'economia di sussistenza ma nello stesso tempo è assoggettato all'economia di mercato e alla globalizzazione.

3 h carta dell'Africa 4 gruppi

**EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE 13-14 anni**

**NOVITÀ**

**68**

**La sessualità nell'adolescenza**

La lezione inizia con una breve panoramica sulle fasi della vita umana e sulla presenza ed importanza della sessualità in ciascuna di esse. Prosegue con una presentazione dei cambiamenti che si verificano dalla pubertà alla giovinezza sul piano fisico, psichico, sociale.

2 h Lim o computer-proiettore  
 alunni con block-notes e penna

**CONSIGLIATO**

**69**

**Differenze e uguaglianze di genere**

S'inizia da una disamina delle differenze sociali fra i due generi. Si passa alla presentazione delle differenze fra ragazzi e ragazze (psichiche e somatiche). Si conclude con una sintesi storica della conquista ancora parziale della pari dignità fra generi e orientamenti sessuali.

2 h Lim o computer-proiettore  
 alunni con block-notes e penna

**CONSIGLIATO**

**70**

**Amore, affettività, genitalità**

Viene presentato un breve excursus storico della percezione di coppia nel tempo e nello spazio. Si passa alla catalogazione delle tipologie di coppia (sopravvivenza, appoggio, promozione); si prosegue con la definizione di genitalità, affettività, amore e l'analisi delle differenze e complementarità.

2 h Lim o computer-proiettore  
 alunni con block-notes e penna

**CONSIGLIATO**

**DIRITTI UGUALI PER TUTTI? 14-16 anni**

**59**

**CONSIGLIATO**

**Il grande banchetto mondiale**

L'ingiustizia che permea le regole mondiali dell'economia, del commercio e della politica è riassunta in un gioco-teatro di forte impatto cognitivo ed emotivo. Gli attori sono gli stessi alunni assieme all'animatore e al loro insegnante. Il gruppo classe rappresenta tutta l'umanità e i ragazzi scoprono, sulla loro pelle, come l'ordine economico odierno determini il destino delle persone.

3 h planisfero

lavagna, 2x2m muro



**60**

**CONSIGLIATO**

**Ma che Polpa abbiamo noi?**

L'attività conduce i ragazzi dentro il fenomeno del caporalato nelle campagne italiane e permette di conoscere le alternative etiche a questa filiera. Con un gioco da tavolo, la classe sperimenta le dure condizioni di lavoro e le violazioni dei diritti dei braccianti.

2 h



**67**

**Mondopoli**

Gioco da tavolo ambientato nella vita quotidiana dei contadini del Sahel, che porta i ragazzi ad ampliare i loro orizzonti e condividere empaticamente le ansie e le gioie di chi vive nell'economia di sussistenza ma nello stesso tempo è assoggettato all'economia di mercato e alla globalizzazione.

3 h carta dell'Africa

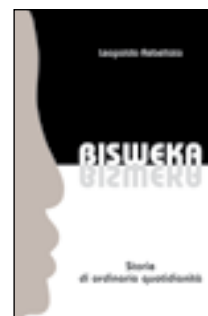
4 gruppi

**71**

**Bisweka**

Sono racconti di vita vissuta in Africa, Asia ed Europa, raccolti in un libro, "Bisweka", che suggeriscono una globalizzazione vista come momento di incontro/scontro di mondi lontani, occasione di solidarietà concreta.

Autore: Leopoldo Rebellato.



2 h, 1 o 2 classi unite



**72**

**L'Agenda 2030: accolta, ignorata, ostacolata?**

Un breve excursus su Onu e Agenda 2030, con l'ausilio di questionario e filmati, permette di mettere a fuoco il quadro istituzionale di riferimento. Attraverso un gioco di ruolo si portano i ragazzi ad ipotizzare l'implementazione degli obiettivi in determinati contesti politici e ad individuare quello che ne facilita il raggiungimento. Nella seconda parte dell'attività si discute sulle azioni da promuovere a livello individuale e collettivo e sulle iniziative da proporre a livello politico.

**NOVITÀ**

2 incontri di 2 h Lim

fogli, materiale scolastico



**HOMO OECOMICUS 14-16 anni**

**65**

**Il viaggio di un paio di jeans**

I ragazzi sono fatti entrare nel vivo della globalizzazione, ripercorrendo il lungo viaggio fatto da un paio di jeans nella geografia socio-economica del mondo, prima di essere indossati da un giovane europeo.

2 h  planisfero  lavori di gruppo



**66**

**Il caso Coca-Cola**

Cos'è successo in uno stabilimento di produzione e imbottigliamento della Coca-Cola in Colombia? La classe viene suddivisa in gruppi: lavoratori, sindacati, rappresentanti della Rete Italiana Boicottaggio Coca-Cola, consumatori di questa bevanda, dirigenti della multinazionale e un tribunale federale degli Stati Uniti che emetterà il verdetto finale.

2 h  planisfero  fogli-cartellone 



**73**

**Sfruttati, sfruttatori e chi resta a guardare**

Attraverso un gioco di ruolo si fanno sperimentare ai ragazzi emozioni, frustrazioni, atteggiamenti prevaricatori che si vivono quando il lavoro non è garantito dai diritti e la legge viene stabilita da chi ha il potere. Emerge così il nesso tra il nostro stile di vita e chi viene sfruttato.

2 h  quotidiani  scotch, forbice



**74**

**Land and water grabbing**

**NOVITÀ**

Un lavoro di gruppo porta i ragazzi a prendere coscienza del recente fenomeno economico che permette l'acquisto di vaste estensioni di terra e bacini acquiferi nei Paesi del Sud del mondo. A fianco delle popolazioni private della terra, ci sono persone ed associazioni che hanno formulato la proposta dei 'beni comuni' non soggetti, in quanto tali, alla legge del libero mercato.

2 h  planisfero  lavori di gruppo





**FINANZA KILLER 14-16 anni**

**75**

**Morire di debito**

I ragazzi entrano nel vivo del problema del debito pubblico, assumendo ruoli istituzionali (governi e organismi internazionali) e di comitati di cittadini attivi di alcuni Paesi del Nord e del Sud del Mondo. Ogni gruppo presenta alcune proposte di soluzione alle istituzioni finanziarie, tra cui il F.M.I. e la B.C.E., chiamati a dare delle risposte. Partendo da queste, si apre un dibattito alla ricerca di soluzioni che tengano conto della qualità di vita dei cittadini di oggi e di domani.

3 h planisfero

LIM o PC proiettore, fogli

**76**

**O la borsa o la vita**

In Borsa, spesso lo scambio è sinonimo di speculazione. Attraverso un gioco di ruolo, i ragazzi possono scoprirne i limiti, quando a farne le spese sono i diritti dei lavoratori, dei consumatori e dell'ambiente, ma anche a proporre delle leggi finalizzate alla salvaguardia di attività produttive ed investimenti a lungo termine.

2 h lavori di gruppo

**77**

**Figli del debito sovrano**

Il Sud del mondo, da decenni attanagliato dal debito estero, è l'esempio di come le risorse di un Paese possano essere risucchiate da un sistema politico-finanziario perverso. Attraverso dei lavori di gruppo, si arriva a cogliere alcune cause e conseguenze del debito pubblico anche del nostro Paese, e si cercano insieme delle possibili vie di uscita.

2 incontri di 2 h planisfero

LIM o PC proiettore

**82**

**Le vittime del nostro benessere**

Di che materiali è composto il nostro smartphone e chi ci muore dietro, a nostra insaputa, ma con nostra responsabilità? Finora dieci milioni di morti in Congo dove si estraggono le 'Terre Rare' che ci hanno permesso l'Era di Internet.

**CONSIGLIATO**

Lezione multimediale: dalla storia del Congo alla chimica dello smartphone e alle guerre occulte che tengono in piedi il nostro benessere, generando emarginazioni e morti invisibili ai nostri occhi.

2 h - 1 o più classi riunite - max 200 stud.

LIM o PC proiettore

alunni con block-notes, penna e smartphone



SCOPRIAMO L'ALTRO E NOI STESSI 14-16 anni

63

Le vie della sete

In passato la Via della Seta era un itinerario di scambio di saperi, merci e culture. Giochiamo sull'assonanza "seta-sete" e scopriamo che, oggi, per molti migranti ci sono molte "vie della sete": sete di giustizia, di diritti, di opportunità, di salvezza. Attraverso quest'attività i ragazzi conosceranno aspirazioni e sofferenze dei migranti di oggi.

2 h



78

Paleoveneti e Neoveneti

Dopo quante generazioni una persona può considerarsi "appartenente" a un dato territorio? E qual è il patrimonio genetico-culturale dei Veneti? Un avvincente excursus storico e sociale sui Veneti, o meglio sui popoli che, nel corso dei secoli, si sono accavallati nel territorio veneto, fa da coreografia alla società veneta di oggi e mette le basi per comprendere meglio quella futura.

2 h LIM o PC - proiettore



79

Cantiere Europa

Incontro interattivo alla scoperta dell'Unione Europea, dagli originari obiettivi di benessere e di pace, alle attuali sfide per il futuro (economia, democrazia, conflitti, terrorismo, migrazioni). L'Europa è un cantiere aperto anche ai giovani. Discutete insieme e far sentire la propria voce presso le Istituzioni avvicina Bruxelles alle nostre città.

2 incontri di 2 h

LIM o PC - proiettore



80

Neanche con un fiore

NOVITÀ

La parità di genere è sancita dalla Costituzione ed è inserita nell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030, ma, per la maggioranza delle donne del mondo rimane solo una conquista giuridica. Conoscere la situazione di disparità esistente negli altri continenti e le tappe delle conquiste di libertà a livello internazionale e nazionale, permette di collaborare ad un processo di implementazione dei diritti della donna di cui l'intera umanità potrà beneficiare.

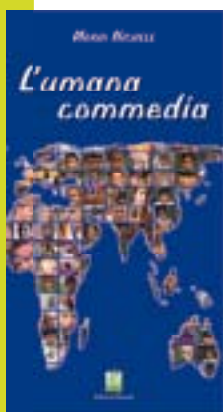
2 incontri di 2 h planisfero

LIM o PC - proiettore



89

L'Umana commedia



È un libro scritto in forma poetica. Racconta la società del nostro tempo, i suoi squilibri sociali, economici e ambientali, le sue nuove opportunità; fa emergere dubbi, preoccupazioni, paure, ma anche speranza e coraggio. Autrice: Maria Nichele.

2 h, 1 o 2 classi riunite





**NOVITÀ**

**EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE 14-16 anni**

**68**

**La sessualità nell'adolescenza**

La lezione inizia con una breve panoramica sulle fasi della vita umana e sulla presenza ed importanza della sessualità in ciascuna di esse. Prosegue con una presentazione dei cambiamenti che si verificano dalla pubertà alla giovinezza sul piano fisico, psichico, sociale.

2 h Lim o computer-proiettore

alunni con block-notes e penna

**CONSIGLIATO**

**69**

**Differenze e uguaglianze di genere**

S'inizia da una disamina delle differenze sociali fra i due generi. Si passa alla presentazione delle differenze fra ragazzi e ragazze (psichiche e somatiche). Si conclude con una sintesi storica della conquista ancora parziale della pari dignità fra generi e orientamenti sessuali.

2 h Lim o computer-proiettore

alunni con block-notes e penna

**CONSIGLIATO**

**70**

**Amore, affettività, genitalità**

Viene presentato un breve excursus storico della percezione di coppia nel tempo e nello spazio. Si passa alla catalogazione delle tipologie di coppia (sopravvivenza, appoggio, promozione); si prosegue con la definizione di genitalità, affettività, amore e l'analisi delle differenze e complementarietà.

2 h Lim o computer-proiettore

alunni con block-notes e penna

**CONSIGLIATO**

**ECONOMIA DI GIUSTIZIA 16-19 anni**

**72**

**L'Agenda 2030: accolta, ignorata, ostacolata?**

**NOVITÀ**

Un breve excursus su Onu e Agenda 2030, con l'ausilio di questionario e filmati, permette di mettere a fuoco il quadro istituzionale di riferimento. Attraverso un gioco di ruolo si portano i ragazzi ad ipotizzare l'implementazione degli obiettivi in determinati contesti politici e ad individuare quello che ne facilita il raggiungimento. Nella seconda parte dell'attività si discute sulle azioni da promuovere a livello individuale e collettivo e sulle iniziative da proporre a livello politico.

2 incontri di 2 h Lim

fogli, materiale scolastico

**81**

**Obiettivo lavoro**

Opportunità, furto di futuro, dignità, conflitto sociale. I ragazzi, dopo essersi misurati in modalità brainstorming sulla loro visione del mondo del lavoro e confrontatisi con numeri e situazioni reali del Nord come del Sud del Mondo, si cimentano nella connessione di idee e passioni, fino a costruire una propria opportunità di lavoro e di imprenditoria.

Tra il primo e il secondo incontro, sono anche invitati a filmare e/o intervistare dei giovani che si sono creati il proprio lavoro.

4 h, 2 incontri da 2 h Lim o computer-proiett.

30 fogli in A3 planisfero

**82**

**Le vittime del nostro benessere**

**CONSIGLIATO**

Che materiali compongono lo smartphone e chi ci muore dietro, a nostra insaputa, ma con nostra responsabilità? Finora dieci milioni di morti in Congo dove si estraggono le 'Terre Rare' che ci hanno permesso l'Era di Internet. Lezione multimediale: dalla storia del Congo alla chimica dello smartphone e alle guerre occulte che tengono in piedi il nostro benessere, generando emarginazioni e morti invisibili ai nostri occhi.

2 h - 1 o più classi riunite - max 200 stud.

LIM o PC proiettore

alunni con block-notes, penna e smartphone

**83**

**Le tre guerre mondiali**

Ricordare il passato per aprire gli occhi sui conflitti in corso e attivarsi per costruire pace. Lezione multimediale interattiva: un excursus storico, discorsivo e filmografico, sulla prima guerra mondiale, poi sulla seconda ed infine sulla terza, sconosciuta seppure in corso a macchia di leopardo; le motivazioni e le modalità delle guerre e le relative conseguenze.

2 h LIM o PC proiettore

alunni con block-notes e penna

**84**

**Terzo settore e volontariato**

**CONSIGLIATO**

Lezione multimediale su: Stato, Mercato, Terzo Settore, soprattutto su tutto ciò che rimanda a profonde scelte motivazionali individuali divenute strutture, che sono anima e forza trainante della società: il volontariato. È bene che i nostri giovani conoscano e siano attratti da questo fondamentale settore della nostra struttura sociale.

*Ideale per classi terze e per assemblee degli studenti.*

2 h - 1 o più classi riunite - max 200 stud.

LIM o PC proiettore - fogli

alunni con block-notes e penna

85

### Gli orizzonti dei popoli del Sud del mondo

Lezione multimediale interattiva: culture cicliche e culture lineari, il crollo dell'ascesa storica dell'Africa, il suo positivo retaggio culturale modello universale di rinascita, le trappole agglutinanti del modello occidentale.

Ogni studente: carta e penna.  
Valida anche per assemblee degli studenti.

 2 h - 1 o più classi riunite - max 200 stud.

 LIM o PC proiettore



86

### Squilibri tra Nord e Sud del mondo

Lezione multimediale interattiva: dall'unicità e unità del primo villaggio umano in Africa, alle infinite e diverse comunità sparse nel pianeta Terra mezzo millennio fa, l'emergere del Sud del mondo per primo nella storia, il suo cedere il passo al Nord del mondo, che crea squilibri devastanti.

Ogni studente: carta e penna.  
Valida anche per assemblee degli studenti.

 2 h - 1 o più classi riunite - max 200 stud.

 LIM o PC proiettore



87

### I sei poteri che governano il mondo

**NOVITÀ**

Se ogni stato è gestito dai tre poteri codificati da Montesquieu, l'umanità nella sua globalità da chi è diretta? L'assenza di un parlamento e di un governo mondiali ha lasciato spazio a tre nuovi grandi poteri forti. Scoprirli e intravedere opportunità di inserirsi in essi in modo costruttivo può essere affascinante per i giovani. La lezione sarà multimediale e interattiva. Per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>.

 2 h - 1 o più classi riunite - max 200 stud.

 LIM o PC proiettore



 alunni con block-notes e penna

88

### Passaporto universale

Che cosa accomuna l'Universo intero? E gli esseri viventi? E le persone? Un excursus multimediale dall'astronomia alla chimica, alla biologia, all'antropologia, alla storia umana, per concludere con l'elaborazione del proprio passaporto di 'Cittadino del Mondo'.

Solo per le classi 5<sup>e</sup> dei licei.

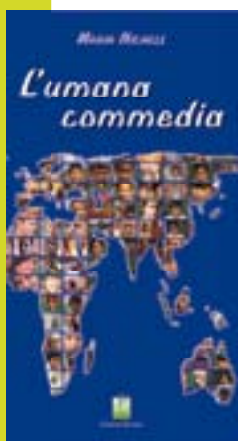
 LIM o PC proiettore



 alunni con block-notes, penna e smartphone

89

### L'Umana commedia



È un libro scritto in forma poetica. Racconta la società del nostro tempo, i suoi squilibri sociali, economici e ambientali, le sue nuove opportunità; fa emergere dubbi, preoccupazioni, paure, ma anche speranza e coraggio.  
Autrice: Maria Nichele.

 2 h, 1 o 2 classi riunite



90

### Sette giovani decenni

**NOVITÀ**

Il libro racconta l'evoluzione del pensiero dell'autore, Leopoldo Rebellato. Conquiste di consapevolezza, sintesi di esperienze impegnative, cambiamenti repentini, scelte decisive, prese nel solco dei suoi sette decenni di vita. Racconti, poesie, foto e riflessioni.



 2 h, 1 o 2 classi riunite



## GIORNATE INTERNAZIONALI ONU

91

### 20 Novembre - Giornata Internazionale per i DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



Si presentano gli aspetti salienti della "Convenzione sui diritti dei bambini" del 1989 e come per milioni di essi questi diritti siano negati. Gli alunni, tenendo conto anche del proprio vissuto, sono chiamati a discutere e drammatizzare i diritti analizzati per giungere a un maggiore livello di consapevolezza.

2 h - Secondaria di I e II grado LIM o PC - proiettore planisfero



92

### 10 Dicembre - Giornata Internazionale dei DIRITTI UMANI



Si presentano gli aspetti salienti della "Dichiarazione universale dei diritti umani". I diritti da scritti diventano vissuti quando le persone agiscono insieme per ottenere istruzione, acqua, cibo, lavoro dignitoso, come varie associazioni del Sud del Mondo in collaborazione con Incontro fra i Popoli.

2 h - Secondaria di I e II grado LIM o PC - proiettore planisfero



93

### 18 Dicembre - Giornata Internazionale per i DIRITTI DEI MIGRANTI



Nel 2000 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 18 dicembre 'Giornata internazionale per i diritti dei migranti', un tema all'ordine del giorno in tutto il mondo. Conoscerne le dimensioni, le cause e le possibilità di soluzione è un impegno della politica, ma anche della società civile.

2 h - Secondaria di I e II grado LIM o PC - proiettore planisfero



94

### 8 Marzo - GIORNATA DELLA DONNA



Le donne, in tempi non lontani e in molte culture di oggi, sono ingabbiate da ruoli, prassi e tradizioni, che impediscono di esprimere le loro potenzialità. Conoscere questi limiti e farne oggetto di ricerca, dibattito, drammatizzazione, porta ad una maggiore consapevolezza, aiutando le ragazze ad esprimere la loro energia interiore e offrendo ai ragazzi un'altra visione dell'universo femminile.

2 h - Secondaria di I e II grado LIM o PC - proiettore planisfero



95

### 22 Marzo - GIORNATA DELL'ACQUA



Excursus sull'acqua: dall'oro blu, a uno dei più recenti diritti riconosciuti dall'ONU; dall'acqua in bottiglia, alle faticose corvée di cui, giorno dopo giorno, le donne e i bambini nel Sud del Mondo, devono farsi carico, fino alla costruzione di pozzi e potabilizzazione di sorgenti in Africa.

2 h - Secondaria di I e II grado LIM o PC - proiettore planisfero



# Attività di educazione alla Cittadinanza Globale

realizzate da Incontro fra i Popoli nei suoi 30 anni di vita (1990-2020)

Anno Scolastico	Incontri	Ore	Scuole	Studenti
1991/92	30	60	6	180
1992/93	30	60	8	200
1993/94	45	70	13	350
1994/95	45	70	10	550
1995/96	79	130	14	800
1996/97	73	125	12	950
1997/98	62	105	15	860
1998/99	82	140	14	1.100
1999/00	113	250	25	1.300
2000/01	190	393	56	1.500
2001/02	192	400	50	2.000
2002/03	216	450	50	2.500
2003/04	284	674	45	4.000
2004/05	401	864	59	6.000
2005/06	507	1.141	72	6.000

Anno Scolastico	Incontri	Ore	Scuole	Studenti
2006/07	571	1.252	90	6.965
2007/08	517	1.155	78	6.500
2008/09	433	1.048	66	6.700
2009/10	384	869	95	12.280
2010/11	401	941	76	7.980
2011/12	399	941	73	5.960
2012/13	380	700	79	9.000
2013/14	454	848	84	9.423
2014/15	441	693	83	10.327
2015/16	367	705	63	8.936
2016/17	483	1.019	81	10.577
2017/18	489	960	72	9.425
2018/19	448	832	72	8.637
2019/20	305	503	65	4.982



Progetto realizzato con il co-finanziamento di:



Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'ambito del progetto "Soggettività e rafforzamento della resilienza dei sistemi socio-economici delle popolazioni rifugiate e sfollate e delle comunità ospitanti nell'Estremo Nord Camerun" - AID 11226.

I contenuti di questa pubblicazione sono di esclusiva responsabilità degli autori e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo non è responsabile per le informazioni considerate errate, incomplete, inadeguate, diffamatorie o in qualche modo repressibili.

## SPECIALE PER SCUOLE SECONDARIE di I e II grado

96

**Contadini resilienti**

Contadini che vivono e resistono, nonostante tutto, ai confini del Sahara, in un'area con scarsità di piogge e di opportunità, per costruire un futuro per sé e la propria famiglia.

Continuano a vivere e a credere nel futuro in luoghi diventati ancora più ostili per:

- l'arrivo di gruppi armati legati a Boko Haram, l'Isis dell'Africa, attivo in particolare nel nord della Nigeria e del Camerun e in Ciad;
- i cambiamenti climatici che sconvolgono il periodo delle piogge, creando enormi difficoltà all'agricoltura (attività che coinvolge l'80% della popolazione);
- la povertà endemica, anche se dignitosa;
- l'erosione del sottile strato di suolo fertile.

Tutto questo è raccontato in 15 roll up che costituiscono una **mostra didattico-fotografica** da esporre a scuola anche per più giorni, completandola con **uno o più incontri a classi unite** (fino a 200 alunni) con la testimonianza di persone di Incontro fra i Popoli che hanno vissuto in quei territori ed ora sono a fianco dei processi di resilienza della popolazione.



Donna il 5x1000 a Incontro fra i Popoli: codice fiscale **920 450 402 81**

**DONA ORA:** [www.incontrofraipopoli.it/2019/12/dona-ora-ifp/](http://www.incontrofraipopoli.it/2019/12/dona-ora-ifp/)



Vieni a trovarci:

**35013 CITTADELLA (Padova) - Italia**  
**Contrà Corte Tosoni, 99**

Raggiungici su facebook:

[www.facebook.com/incontrofraipopoli](https://www.facebook.com/incontrofraipopoli)

Visita il sito: [www.incontrofraipopoli.it](http://www.incontrofraipopoli.it)

Iscriviti alla newsletter:

<http://eepurl.com/PVJdz>

Dialoga con noi via whatsapp:

**335 8367012**

Scrivici: [info@incontrofraipopoli.it](mailto:info@incontrofraipopoli.it)

Telefonaci: **+39 049 5975338** (è anche fax)

**INCONTRO FRA I POPOLI**

*Il tuo contributo per migliorare il mondo*

- Bollettino Postale: **1293 1358** (lo trovi all'interno della rivista)
- Conto Corrente Bancario: **IBAN IT56 H083 2762 5200 0000 0011 861**  
 "Incontro fra i Popoli", Banca di Credito Cooperativo Roma.
- Conto Corrente Bancario: **IBAN IT71 S050 1811 8000 0001 1352 424**  
 "Incontro fra i Popoli", Banca Etica succursale di Vicenza.

Fra i documenti per la **dichiarazione dei redditi** inserisci anche la ricevuta dei versamenti a Incontro fra i Popoli; l'associazione è ONG – onlus e le tue offerte sono **deducibili** dal reddito (art. 14, co. 1-6 del D.L. 35/2005) o **detraibili** dall'imposta (art. 15 co. 2 e 3 della L. 96/2012).